

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Linee Guida Sapienza sulla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA] 2023



INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	pag. 3
3. ACRONIMI	pag. 4
4. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE	pag. 4
5. LA STRUTTURA DELLA SMA: INDICATORI E ASPETTI OPERATIVI	pag. 4
5.1 Gli Indicatori	pag. 4
5.2 Utilizzo e Interpretazione degli Indicatori	pag. 8
5.3 Dati e informazioni aggiuntive	pag. 9
5.4 I Documenti AQ di riferimento	pag. 10
6. ATTORI NELLA REDAZIONE DELLA SMA	pag. 10
7. INDICAZIONI E CRONOPROGRAMMA PER LA REDAZIONE DELLA SMA	pag. 10
7.1 Template Sapienza	pag. 10
7.2 Prima Fase	pag. 13
7.3 Seconda Fase	pag. 15
7.4 Cronoprogramma	pag. 15

Allegato 1

Template Sapienza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Allegato 2

Istruzioni per l'utilizzo dei Dati sulle Carriere Studenti per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale



1. PREMESSA

Le presenti **Linee Guida** sono coerenti con il **DM 1154/2021** e le indicazioni di ANVUR declinate nel **Modello di accreditamento periodico AVA3**, che prevedono un **set minimo di indicatori per l'analisi dei CdS, quale base informativa minima, indispensabile per la valutazione della qualità dei CdS.**

L'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio [CdS] si concretizza in due documenti fondamentali:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA]**:

- La **SMA** coglie l'impianto del CdS nelle singole annualità e sostituisce il precedente **Rapporto di Riesame Annuale [RdR]** dei CdS, semplificandone forma e contenuto;
- consiste in un **sintetico commento critico** agli indicatori quantitativi calcolati e resi disponibili da ANVUR relativi a **carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati**, da redigere secondo il modello predefinito da ANVUR;
- viene redatta dalla **Commissione di Gestione dell'AQ [CGAQ]** del CdS. Indicazioni sulla composizione della CGAQ sono reperibili sulle [pagine del Team Qualità](#).

- il **Rapporto di Riesame Ciclico [RRC]**:

- abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito a un arco temporale contenente l'intero percorso di una *coorte* di studenti;
- predisposto con una periodicità non superiore a cinque anni, consiste, invece, in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti;
- il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, nel RRCRRC propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di Qualità pertinenti, rispetto alla SMA ha un formato più flessibile ed è, generalmente, più esteso e dettagliato.

2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le presenti **Linee Guida** fanno riferimento alla vigente normativa ed a documenti ANVUR di seguito elencati:

- [1] [DM 270 del 22 ottobre 2004](#)
- [2] [Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)
- [3] [Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)
- [4] [DM n. 987 del 12 dicembre 2016](#)
- [5] [DM n. 6 del 7 gennaio 2019](#)
- [6] [DM n. 989 del 25 ottobre 2019](#)
- [7] [DM n. 289 del 25-03-2021](#)
- [8] [DM n.1154 del 14-10-2021](#)
- [9] [DD n.2711 del 22-11-2021](#)
- [10] [Pagina ANVUR Linee Guida e Strumenti di Supporto](#)
- [11] [MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI con Note](#)
- [12] [MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI Medicina e Chirurgia \(LM-41\) con Note](#)
- [13] [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [14] [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [15] [MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE](#)
- [16] [Glossario ANVUR](#)



3. ACRONIMI

Gli Acronimi utili per le presenti Linee Guida sono di seguito riportati.

a.a.	Anno Accademico
a.s.	Anno Solare
ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento
CGAQ.	Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitato di Monitoraggio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
L	Laurea
LG	Linee Guida
LM	Laurea Magistrale
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
RAD	Regolamento Didattico di Ateneo
RRCRRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
TQ	Team Qualità Sapienza

Sulla pagina web del Team Qualità è pubblicato [l'Elenco degli Acronimi](#), unitamente al [Glossario](#) per l'Assicurazione Qualità di Sapienza.

4. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO LA SMA

La redazione della SMA **non è richiesta per i CdS di nuova attivazione nell'a.a. 2022-2023 o in via di disattivazione**; tali CdS non devono, quindi, procedere alla redazione del "Quadro Commenti" anche se la Scheda è presente sul sito AVA/MIUR.

Per i **CdS** che sono **oggetto di fusione/trasformazione** è opportuno che la SMA sia redatta dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2022-2023 con una programmazione completa su due/un anno, a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di un Corso di Laurea Magistrale.

5. LA STRUTTURA DELLA SMA: INDICATORI E ASPETTI OPERATIVI

5.1 GLI INDICATORI

La SMA viene compilata annualmente sulla base dell'analisi degli indicatori forniti da ANVUR e dall'Ateneo, anche in considerazione della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

L'insieme degli indicatori alla base del monitoraggio annuale raccoglie informazioni rilevanti su carriere degli studenti e risultati delle attività formative, offrendo, inoltre, la possibilità di operare diversi tipi di confronti.

Come già rappresentato nell'aggiornamento del presente documento per il 2022, il **D.M. n. 1154/2021** ha **introdotto novità significative su diversi aspetti dell'accreditamento delle Sedi e dei Corsi**. In particolare,



l'Allegato E del DM 1154/2021 individua, per la valutazione e l'accreditamento periodico degli Atenei, una serie di indicatori relativi ai diversi ambiti di riferimento dei requisiti di qualità. In particolare, sono di interesse per queste Linee Guida i seguenti indicatori:

ambito "Processi di Assicurazione della Qualità"

- Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA.

ambito "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti"

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale (iC02) ed entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17).
- Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno¹ (iA16bis).
- Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).
- Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")² (iA10).
- Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25).
- Percentuale di Laureati occupati a uno (iC26) e tre anni (iC07) dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
- Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (iC08).

Tali indicatori elencati costituiscono la **base informativa di riferimento per la valutazione della capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Nella **costruzione degli indicatori** ANVUR ha utilizzato informazioni già presenti in diverse banche dati senza richiederne di nuove agli Atenei; nell'ottica di limitare quanto più possibile il numero di indicatori, molti di essi riprendono quelli utilizzati per la Programmazione Triennale degli Atenei.

Nella documentazione relativa al Modello AVA3, in particolare nel documento intitolato [MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE](#) ANVUR ha provveduto a individuare il **set minimo di indicatori** da considerare **per l'analisi dei CdS**, riportato nel seguente Prospetto 1.

Prospetto 1: Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei CdS (Modello AVA3)

CODICE	INDICATORE
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo

¹ Indicatore per la valutazione della qualità delle attività di orientamento dell'Ateneo. Non disponibile a livello di CdS.

² A livello di CdS è disponibile l'indicatore iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.



CODICE	INDICATORE
	acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'analisi dei due insiemi di indicatori declinati rispettivamente nell'Allegato E al DM 1154/2021 e nel Modello AVA3 concorrerà alla valutazione quantitativa dell'Offerta Formativa degli Atenei e al suo monitoraggio.

Data la **rilevanza di tali indicatori**, il TQ ritiene che debbano essere necessariamente considerati e puntualmente commentati dai CdS nella redazione della SMA, al fianco di eventuali "indicatori critici", autonomamente individuati e commentati dalle CGAQ come più rilevanti sulla base delle specificità del CdS.

Relativamente all'individuazione degli indicatori per il monitoraggio più significativi, al di là delle specificità del singolo CdS, va, infine, sottolineato come già nella Relazione Annuale 2021 il **Nucleo di Valutazione di Ateneo [NVA]** abbia posto particolare enfasi alla considerazione da parte di tutti gli organi di gestione e di AQ dei CdS **dell'indicatore sintetico "rapporto di soddisfazione complessiva"** relativo ai dati OPIS e **dell'attrattività (numero di iscritti al primo anno e totali)**, unitamente agli indicatori forniti dall'ANVUR per la valutazione periodica dei CdS nelle SMA. Nella Relazione sulla Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica riferita all'a.a. 2021-2022, il NVA ha dedicato particolare attenzione anche ad un altro indicatore sempre ricavato dai dati OPIS, **l'indicatore di insoddisfazione complessiva** o quota di insoddisfazione complessiva, *definito come somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che sì", da considerare come un segnale di allerta quando superi il 20%, in particolare nel quesito finale relativo alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento.*

Entro il mese di giugno di ogni anno, ANVUR fornisce agli Atenei una **Scheda di Indicatori di Ateneo** e una **Scheda di Monitoraggio del Corso di Studio** per ciascuna sede dei CdS attivi nell'anno di riferimento.

La **SMA del Corso di Studio** contiene una **prima sezione di informazioni riassuntive di contesto** [es: denominazione del CdS, Classe di Laurea, etc] ricavate dalla **SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti [ANS]**, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori.

I dati relativi ad alcuni indicatori riferiti *all'occupabilità dei laureati a 1 e 3 anni dal titolo e alla soddisfazione dei laureandi* circa il proprio CdS sono forniti da **AlmaLaurea**, sulla base delle indagini *"Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale dei Laureati"*.

Deve essere precisato che, al momento, l'insieme di indicatori quantitativi nella Scheda comprende sia indicatori già individuati nell'Allegato E del DM 987 del 12 dicembre 2016, sia indicatori di approfondimento introdotti con il DM 6 del 7 gennaio 2019. Tali indicatori si articolano **in sei sezioni**:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);



2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016):

La **prima sezione [gruppo A]** prevede quasi esclusivamente indicatori della Programmazione Triennale, già noti agli Atenei e rimodulati in funzione dell'unità di analisi, il CdS.

Gli indicatori fanno riferimento alla **regolarità del percorso, rispetto agli anni di Corso di studenti e laureati, all'attrattività dei CdS Magistrali, al rapporto docenti-studenti, all'occupabilità dei laureati, alla coerenza della composizione dei docenti di riferimento con i Settori Scientifico-Disciplinari caratterizzanti il CdS.**

NB – In tale sezione rientrano l'indicatore (**iC02**) tra quelli previsti nel set minimo indicato da ANVUR, gli indicatori (**iC07, iC08**) individuati a livello di Ateneo nel DM 1154/2021 per la valutazione dell'ambito di sede Qualità della didattica e dei servizi agli studenti e gli indicatori di attrattività attenzionati dal NVA.

2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016):

La **seconda sezione [gruppo B]** è composta da indicatori derivati dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'**internazionalizzazione dei CdS**. Si utilizzano informazioni di **accesso degli studenti** [titolo di studio precedente] e di **percorso** [crediti conseguiti all'estero].

NB – In tale sezione rientra l'indicatore **iC10**, l'omologo a livello di CdS dell'indicatore **iA10** individuato nel DM 1154/2021 per la valutazione dell'ambito di sede Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016):

La **terza sezione [gruppo C]** contiene **indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi** [con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio], alla **produttività degli studenti**, alla **soddisfazione rispetto al corso di studio** e alla **stabilità del corpo docente**.

NB – In tale sezione rientrano cinque indicatori, **iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19**, tra quelli previsti nel set minimo indicato da ANVUR.

4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento):

La **quarta sezione** include indicatori relativi all'**abbandono del sistema universitario**, alla **regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo** e all'**abbandono di lungo periodo**.

NB – In tale sezione rientra un indicatore **iC22** tra quelli previsti nel set minimo indicato da ANVUR.

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento):

La **quinta sezione** completa le informazioni circa la **soddisfazione dei laureandi**.

NB – In tale sezione rientrano gli indicatori **iC25 e iC26** individuati a livello di Ateneo nel DM 1154/2021 per la valutazione dell'ambito di sede Qualità della didattica.



6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento):

La sesta sezione approfondisce le informazioni sulla **consistenza** e la **qualificazione del corpo docente**.

NB – In tale sezione rientrano due indicatori **iC27 e iC28** tra quelli previsti nel set minimo indicato da ANVUR.

5.2 UTILIZZO E INTERPRETAZIONE DEGLI INDICATORI

L'insieme degli indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti.

Alla fine della Scheda precompilata da ANVUR compare il box "Breve commento" dove ciascun CdS, per il tramite del Manager Didattico di Facoltà, dovrà inserire entro le scadenze individuate dal MUR (*vedi paragrafo Cronoprogramma*) il **commento sintetico agli indicatori, corredato da confronti e analisi delle eventuali criticità riscontrate**.

- In primo luogo, vi è la possibilità di effettuare **confronti diacronici**: i valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di *trend* interni alle strutture didattiche.
- In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai CdS della stessa classe di laurea: **1) nel medesimo Ateneo; 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio; 3) in Italia**.

Utilizzando i **dati messi a disposizione dal TQ**, i CdS devono individuare, in relazione alla coerenza degli obiettivi formativi e del progetto formativo e/o perché in competizione diretta sul territorio, uno o più Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe con cui confrontarsi sulla base degli indicatori.

- Il singolo CdS potrà autonomamente confrontarsi con i CdS della stessa Classe di Laurea e tipologia [Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.] e dello stesso ambito geografico.
- Ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali scostamenti significativi dalle medie nazionali o macroregionali.
- Tale approfondimento e confronto consentirà di far emergere non solo le potenzialità del CdS (individuando, ad esempio, indicatori per i quali il confronto con i Corsi della stessa classe risulta positivo), ma soprattutto un eventuale forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea.

Il CdS nella Scheda:

- Dovrà declinare un **sintetico commento agli indicatori**, pervenendo, anche attraverso altri elementi di analisi, ai miglioramenti rilevabili, ma, soprattutto, ad eventuali criticità, che richiedono di essere approfondite attraverso un'autovalutazione, per individuarne le cause e definire le più opportune Azioni Correttive.
- Dovrà fare esplicito riferimento alle azioni individuate nella SMA dell'anno precedente e indicare le variazioni intervenute nell'indicatore di riferimento, nonché il grado di raggiungimento della percentuale di miglioramento attesa definita nella SMA 2022.
- Nel commento da inserire nella banca dati deve delineare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce



il CdS. Eventualmente, in caso si rendesse necessario, è anche opportuno in questa sede far riferimento all'esigenza di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Proprio con **referimento agli indicatori che presentano andamenti negativi e/o a confronti non soddisfacenti rispetto a quelli dei CdS della stessa classe** – a livello nazionale e/o regionale -, **il CdS deve definire azioni coerenti e fissare obiettivi (target) da perseguire ad esse collegati.**

Si ricorda che, conformemente alle **Linee Guida della programmazione ministeriale**, gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono meccanicamente alla formulazione da parte dell'ANVUR del giudizio di Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS; essi possono essere utilizzati da ANVUR, per il monitoraggio a distanza dei CdS, così come dagli Atenei per un monitoraggio interno dell'Offerta Formativa.

L'Accreditamento Periodico dei CdS previsto dalla normativa viene attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento Periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nella SMA e, quando necessario, di un esame *ad hoc*.

Nel caso di giudizio negativo il CdS verrà soppresso, ferma restando la possibilità per l'Ateneo di riproporre una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

5.3 DATI E INFORMAZIONI

La **Scheda con gli indicatori ANVUR** per la SMA 2023 viene fornita ai Presidenti dei CdS dai Manager didattici di Facoltà con l'invio di un file pdf. I Presidenti dei CdS possono anche scaricare i dati direttamente dall'[applicativo dedicato](#) Sapienza.

Il Team Qualità mette a disposizione:

- Dei Presidenti di CdS sulla [pagina del Team dedicata](#), **dati aggiuntivi relativi agli anni accademici dal 2017-2018 al 2022-2023 (aggiornati a settembre 2023)** estratti dalle banche Dati Infostud Sapienza (*Coorti Studenti, Iscritti, Laureati, provenienza geografica studenti, titoli scolastici degli studenti*) e Almalaurea (*condizione occupazionale degli studenti a 1, 3 e 5 anni dal titolo e profilo laureati*). Queste informazioni potranno essere utilizzate come utile complemento rispetto a quelle predisposte da ANVUR.
- Dei Presidenti di CdS tramite [applicativo dedicato](#), i dati ANVUR relativi al sistema universitario nazionale, oltre agli indicatori ANVUR relativi a tutti i CdS sul territorio italiano estratti dalle banche dati Cineca. Questi dati aggiuntivi permettono una elaborazione e analisi nei confronti con i CdS individuati come naturale riferimento e per ogni ulteriore approfondimento.
- Dei Manager Didattici di Facoltà i nuovi dati relativi agli esiti degli esami (per l'a.a. 2022-2023 dati non ancora consolidati). Tale informazione è particolarmente rilevante per permettere ai CdS caratterizzati da valori inferiori alle medie, e/o in continua diminuzione, degli indicatori di regolarità delle carriere (iC13, iC16bis, iC17, iC22) un'analisi di approfondimento delle possibili concause degli andamenti rilevati.

Deve essere, altresì, precisato quanto segue;

- Se il CdS è stato attivato da meno di tre anni, si considererà solo il biennio o l'anno precedente, specificando l'impossibilità di effettuare analisi di *trend*.



- Se il CdS è frutto di accorpamenti e fusioni, saranno forniti dati e informazioni complessivi riferiti ai due o più corsi che vi sono confluiti. Qualora fossero necessari dati disaggregati riferiti ad anni accademici precedenti, questi possono essere richiesti direttamente al Team Qualità.
- I dati relativi alle Opinioni Studenti, compresi il Rapporto di soddisfazione complessivo e l'Indicatore di insoddisfazione complessiva, sono resi disponibili tramite lo stesso [applicativo dedicato](#), ai Presidenti di CdS, oltre che ai Presidi, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti delle CPDS e dei Comitati di Monitoraggio.

Nell'**allegato 2** alle presenti Linee Guida sono riportate le **Istruzioni per l'utilizzo dei Dati sulle Carriere Studenti a supporto della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale**.

5.4 I DOCUMENTI AQ DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la redazione della Scheda di Monitoraggio, prodotti nell'ambito dei processi di AQ dell'Ateneo, sono i seguenti:

- SMA 2022 e RRC 2023;
- Relazione 2023 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS] e, se di utilità per il CdS, le Relazioni degli anni precedenti (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/commissioni-paritetiche-docenti-studenti>);
- Relazione 2022 del NVA, con riferimento alla sezione relativa ai CdS ([Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione | Sapienza Università di Roma \(uniroma1.it\)](#));
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del NVA, del TQ e del Comitato di Monitoraggio [CM] della Facoltà di riferimento sul CdS.

6. ATTORI NELLA REDAZIONE DELLA SMA

Come indicato nella *Premessa*, la SMA viene redatta dalla **CGAQ** del CdS. Indicazioni sulla composizione della CGAQ sono reperibili sulle [pagine del Team Qualità](#).

È importante che tutti i componenti delle CGAQ, riportati nel frontespizio della Scheda, abbiano effettivamente partecipato alla redazione dell'intera Scheda. Eventuali persone coinvolte solo marginalmente nella composizione possono essere riportate, esplicitando il livello di collaborazione.

Il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione del Manager Didattico di Facoltà e del Referente per la Didattica del Dipartimento di riferimento del CdS, svolgerà un'attività di monitoraggio e di supporto al CdS nella fase di redazione della SMA e in fase di predisposizione delle Azioni Correttive conseguenti.

Il Comitato di Monitoraggio si confronterà con il Team Qualità sullo stato di avanzamento della redazione delle SMA e per assumere decisioni riguardo ad eventuali situazioni che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del CdS.

Al termine del processo di redazione/revisione, la SMA deve essere formalmente approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS e con poteri deliberanti [ad esempio, Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica].

7. INDICAZIONI E CRONOPROGRAMMA PER LA REDAZIONE DELLA SMA

7.1. TEMPLATE SAPIENZA

Per agevolare l'operato dei CdS in fase di redazione della SMA il TQ ha messo a disposizione dei CdS un



Template corredato da istruzioni e indicazioni per la formulazione dei commenti e l'individuazione delle Azioni correttive, allegato alle presenti Linee Guida **[Allegato 1 – Template Sapienza della Scheda di monitoraggio]**, la cui struttura è di seguito sintetizzata.

Ambiti	Descrizione	Fonti informative
Informazioni generali	<p>Informazioni di contesto provenienti dalla SMA precompilata ANVUR (Denominazione del CdS, Sede, Tipo di didattica erogata, "codicione" di identificazione amministrativa, ...).</p> <p>Composizione della CGAQ che ha redatto la Scheda; sintesi dei lavori di redazione</p> <p>Estremi della delibera di approvazione della SMA</p>	<p>Applicativo dedicato</p> <p>Pdf fornito dai Manager didattici</p> <p>Indicatori nella SMA forniti da ANVUR</p> <p>Verbali del CdS</p>
Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate	<p>Analisi dello stato generale di salute del CdS, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo triennio, nonché del confronto con la media nazionale e dell'area geografica, con indicazioni sugli indicatori da commentare obbligatoriamente.</p> <p>NB: QUESTA PARTE VA INSERITA ANCHE NELLA SMA SUL SITO ava.miur.it</p>	<p>Pdf fornito dai Manager didattici</p> <p>Indicatori nella SMA forniti da ANVUR</p> <p>applicativo dedicato</p> <p>Indicatori nella SMA forniti da ANVUR</p> <p>Altri dati messi a disposizione dall'Ateneo</p> <p>Documentazione AQ del CdS e dell'Ateneo</p>
Commento sintetico del confronto diretto, sulla base degli indicatori ANVUR, con uno o più corsi di studio appartenenti alla medesima classe che, per coerenza degli obiettivi formativi e del progetto formativo e/o perché in competizione diretta sul territorio di riferimento, rappresentano il naturale riferimento	<p>Confronto sulla base degli indicatori con uno o più Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, individuati in relazione alla coerenza degli obiettivi formativi e del progetto formativo e/o perché in competizione diretta sul territorio.</p> <p>NB: QUESTA PARTE VA INSERITA ANCHE NELLA SMA SUL SITO ava.miur.it</p>	<p>Pdf fornito dai Manager didattici</p> <p>Indicatori nella SMA forniti da ANVUR</p> <p>applicativo dedicato</p> <p>Indicatori nella SMA forniti da ANVUR</p> <p>Altri dati messi a disposizione dall'Ateneo</p> <p>Documentazione AQ del CdS e dell'Ateneo</p>
Efficacia delle azioni di miglioramento implementate a valle della SMA-2022	<p>Monitoraggio degli esiti delle azioni individuate nella SMA dell'anno precedente al fine di individuare le variazioni dell'indicatore di riferimento e il grado di raggiungimento della percentuale di miglioramento attesa definita nella SMA 2022</p>	<p>Indicatori nella SMA forniti da ANVUR riferiti alla SMA 2022</p>
Azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati	<p>Azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nel Commento agli indicatori e/o dalla Commissione Paritetica nella sua relazione risolvibili a livello di CdS. comprensive della denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), della tempistica di realizzazione, del responsabile, del target per misurarne l'efficacia, ecc.</p>	<p>Sezioni precedenti del Documento</p> <p>Documentazione AQ del CdS e dell'Ateneo</p>



	QUESTA PARTE VA INSERITA IN FORMA SINTETICA (max 500 caratteri) ANCHE NELLA SMA SUL SITO ava.miur.it	
Criticità non risolvibili a livello di corso di studio	Segnalazione di eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni.	Sezioni precedenti del Documento Documentazione AQ del CdS e dell'Ateneo

È importante sottolineare come la scelta degli indicatori da commentare obbligatoriamente da parte del TQ già nella SMA 2022 abbia tenuto conto delle modifiche introdotte nel contesto normativo, nonché delle indicazioni ricevute dal NVA, come evidenziato nel prospetto 2.

Prospetto 2: Elenco degli indicatori da commentare obbligatoriamente nella SMA 2023

Indicatore	Set minimo di indicatori ANVUR selezionati per l'analisi dei CdS (Modello AVA3)	Indicatori da ambito D requisiti di sede (DM 1154/21) AVA3	Indicatori raccomandati dal NVA Sapienza
Immatricolati puri (L; LMCU) / Se Laurea Magistrale, Iscritti per la prima volta a LM			X
Iscritti			X
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	X	X	
iC07 Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)		X	
iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento		X	
iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X	
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	X	X	
iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	X		
iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e iC16 bis (almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)	X	X	
iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	X	X	
iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	X	
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	X		
iC25 Proporzioni di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Alma Laurea)		X	
iC26 Proporzioni di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)		X	
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	X		
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	X		



RS Rapporto di soddisfazione complessiva per l'insegnamento frequentanti			X
IIC (Indicatore di Insoddisfazione complessiva)			X

Nel commento, possono essere utili alcune indicazioni:

- **L'attrattività di un CdS** (immatricolati e iscritti complessivi) è sicuramente un punto di forza ma, in caso di variazioni ingenti in aumento, potrebbe rappresentare una minaccia per la sostenibilità del CdS in termini di docenti ed aule: in questo caso è opportuno segnalare un opportuno caveat nella sezione "Criticità non risolvibili a livello di CdS";
- **per i CdS che prevedono 60 CFU al I anno** va segnalato che **gli indicatori iC16 e iC16bis coincidono**; per gli altri CdS l'indicatore iC16 può essere utilizzato per fornire ulteriori elementi utili per l'interpretazione dell'indicatore iC16bis. **In considerazione delle Politiche di Sapienza sull'Offerta Formativa, il TQ raccomanda di operare, attraverso l'analisi degli indicatori, approfondimenti dedicati alla regolarità del percorso e agli eventuali ritardi.**
- **l'indicatore iC19** considera solo la docenza impartita da professori e ricercatori a tempo indeterminato: nel commento il CdS può completare l'informazione analizzando l'andamento anche **dell'indicatore iC19bis** [ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata³];
- il **Rapporto di soddisfazione** è calcolato come rapporto fra la percentuale delle risposte che riferiscono una totale soddisfazione (posta al numeratore) e la percentuale delle risposte che indicano una parziale insoddisfazione oppure una totale insoddisfazione relativamente al quesito sul questionario OPIS per i frequentanti, relativo alla soddisfazione complessiva per ciascun insegnamento. Secondo le indicazioni del NVA, particolare attenzione va posta a *situazioni critiche in senso stretto, quando il rapporto di soddisfazione assume un valore inferiore all'unità e situazioni che, seppure non critiche in senso stretto, presentano un valore del rapporto di soddisfazione inferiore a 1,5.*
- **L'Indicatore di insoddisfazione complessiva** o quota di insoddisfazione complessiva definito come somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che sì, da considerare come un segnale di allerta quando superi il 20%, in particolare nel quesito finale relativo alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento.

Si ricorda che ciascun CdS **è tenuto a commentare gli indicatori**:

- a) individuati come indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo nelle Azioni correttive della SMA 2022;*
- b) che evidenziano valori e andamenti critici, in assoluto o relativamente alle medie regionali e nazionali.*

7.2. PRIMA FASE

La **prima fase** consiste nella redazione del **Template Sapienza della Scheda di Monitoraggio** in tutte le sue parti, ivi compreso il **box relativo a "Commento Sintetico agli Indicatori e Analisi delle Eventuali Criticità Riscontrate"**.

Di seguito alcuni **suggerimenti operativi per la redazione della SMA**.

³ Tra gli indicatori messi a disposizione da ANVUR è presente anche l'iC19ter, Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata.



- Gli indicatori ANVUR, come già specificato, sono già presenti nella Scheda di Monitoraggio che verrà inviata in un file Pdf dai Manager Didattici di Facoltà ai Presidenti dei CdS; in aggiunta si potrà fare riferimento ai dati messi a disposizione dal TQ sulla [pagina web del Team](#) e ai documenti menzionati nei paragrafi 5.3 e 5.4.
- Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, devono essere riportati, nel campo di testo, solo i dati strettamente essenziali, non inserendo tabelle o figure.
- Evitare di riportare interi elenchi o collezioni di dati.
- Le fonti devono essere richiamate tramite un collegamento ipertestuale alla pagina del Team Qualità "Scheda Monitoraggio", ovvero ad altre pagine relative al CdS presenti sul sito Sapienza.
- Si ricorda che i **Corsi di Studio**, per i quali il PEV o la CEV di ANVUR in fase di accreditamento rispettivamente iniziale o periodico, il NVA, il Team o altri organi del sistema di AQ dell'Ateneo o della Facoltà, abbiano segnalato delle criticità, **devono commentare in particolare l'andamento degli indicatori relativi alle criticità e segnalare le iniziative in atto o in via di definizione per attuare un miglioramento.**
- Con riferimento all'analisi delle eventuali criticità e alla conseguente individuazione di azioni correttive da intraprendere è necessario:
 - considerare solo azioni effettivamente applicabili;
 - indicare l'area di intervento dell'azione, gli obiettivi, le modalità di realizzazione e di monitoraggio, il responsabile, le risorse necessarie alla sua realizzazione;
 - evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.⁴
- Con riferimento agli obiettivi è opportuno che tutti i CdS, a conclusione dell'analisi dei dati, definiscano le priorità di intervento, fissando per gli indicatori correlati dei valori target di riferimento (valori quantitativi e tempi di conseguimento).
- È possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell'anno precedente, che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione.
- Denominare il file Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio nel seguente modo: **Scheda_Monitoraggio_2023_Classe_Nome corso di studio.**
- Effettuare una stampa .pdf del "Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio" e inviarla al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Presidente del Comitato di Monitoraggio, al Manager Didattico della propria Facoltà e al Team Qualità. Si ribadisce l'importanza dell'invio del documento al Team Qualità che può così procedere alla raccolta in modo

⁴ Si ricorda che il requisito di Qualità della Didattica dei CdS [R3.D] nelle "Linee Guida ANVUR" prevede che, in sede di visita, la CEV verifichi se il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati [compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS]; se le soluzioni individuate sono concretamente realizzate e se ne è valutata l'efficacia e, nel caso in cui i risultati sono diversi da quelli previsti, se gli interventi vengono rimodulati.



sistematico e garantire il supporto e il monitoraggio necessari ai Corsi di Studio, ove opportuno

7.3 SECONDA FASE

- I CdS redigeranno la versione definitiva della SMA, sulla base dell'interlocuzione con il CM e del recepimento delle indicazioni nella Relazione Annuale 2023 della CPDS;
- il Manager Didattico di Facoltà caricherà sul sito *ava/miur*, nella sezione *Breve Commento*, i contenuti riportati nel *box dell'Allegato 1 "Commento Sintetico agli Indicatori e Analisi delle Eventuali Criticità Ricontrate"* della scheda del CdS, sulla base delle indicazioni che saranno fornite successivamente con nota dedicata del TQ;
- I CdS invieranno la SMA definitiva completa al Nucleo di Valutazione, al Presidente della CPDS ed al Presidente del Comitato di Monitoraggio.

7.4 CRONOPROGRAMMA

I FASE	
Entro l'11 settembre 2023	I MDF scaricano le Scheda dei Corsi di Studio dal portale <i>ava.Miur</i> , contenente gli indicatori aggiornati al 30 giugno , e le inviano ai CdS in formato pdf.
	Gli stessi indicatori presenti sul portale <i>ava.Miur</i> sono messi a disposizione dei Presidenti dei CdS anche sull' applicativo di reportistica per i docenti dedicato . I CdS possono consultare, tramite lo stesso applicativo dedicato , l' intero dataset degli indicatori estratti dal portale <i>ava.Miur</i> [aggiornati al 30 giugno], per l'elaborazione dei confronti con i CdS individuati come riferimento.
	Il TQ mette a disposizione dei CdS , sulla pagina dedicata del TQ, i dati relativi alle carriere studenti, per anno accademico e coorte di riferimento [fonte Infostud] , che concorreranno al completamento del quadro complessivo del CdS. Alcuni dati sono simili/coincidenti con quelli resi disponibili da ANVUR, altri (es. CFU acquisiti) non sono riferibili agli indicatori ANVUR.
	I Presidenti dei CdS possono consultare, tramite applicativo dedicato , i dati relativi alle Opinioni Studenti [OPIS], per l'a.a. 2022-2023, aggiornati in tempo reale alla data di consultazione .
Entro il 10 novembre 2023 [chiusura I Fase]	La CGAQ del CdS predispone la SMA provvisoria , che dovrà essere inviata al Presidente della CPDS, al Presidente del CM, al MDF e al TQ. NB: La SMA definitiva sarà perfezionata sulla base dei commenti dei CM e di eventuali rilievi della CPDS.
II FASE	
	<ul style="list-style-type: none">• Il CM, con la collaborazione del MDF e del Referente per la Didattica del Dipartimento di riferimento del CdS, svolge un'attività di monitoraggio e di supporto al CdS per la redazione della SMA definitiva.• Il CM si confronta con il TQ sullo stato di avanzamento della redazione delle SMA e, qualora emergessero <i>eventuali aspetti critici del funzionamento del CdS</i>, per assumere decisioni riguardo ad eventuali situazioni che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del CdS.
Entro il 31 dicembre 2023	Il CdS riceve la Relazione Annuale 2023 della CPDS e può così procedere ad integrare la formulazione delle Azioni di Miglioramento anche sulla base delle indicazioni in essa contenute.



	Il CdS riceve le prime valutazioni del CM sulla SMA [I parte della griglia di valutazione dei CM] inviate a chiusura della I fase.
Entro il 19 gennaio 2024	In occasione di una riunione dell' organo collegiale responsabile della gestione del CdS e con poteri deliberanti [Consiglio di CdS, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica] sono esaustivamente analizzati : <ul style="list-style-type: none">○ <i>indicatori e commenti della SMA 2023;</i>○ <i>dati OPIS relativi agli Anni Accademici 2021-2022 e 2022-2023;</i>○ <i>eventuali rilievi emersi nella Relazione della CPDS 2023;</i>○ <i>altre informazioni derivanti da segnalazioni dirette da parte degli studenti.</i>
	La CGAQ perfeziona le azioni di miglioramento ritenute più opportune sulla base delle analisi sviluppate e delle indicazioni ricevute dalla CPDS.
	Il CdS provvede a restituire la SMA al CM, che completerà le proprie valutazioni e rilascerà la griglia definitiva, comprensiva della II parte di valutazione delle azioni, in modo tale che il CdS possa apportare le ultime eventuali modifiche richieste.
Entro il 25 gennaio 2024	L'organo collegiale responsabile della gestione del CdS approva formalmente la SMA e la invia al MDF .
Entro il 31 gennaio 2024 [chiusura II Fase]	Il CdS, per il tramite dei MDF , procede a inserire sul portale <i>ava.Miur</i> , nella sezione " breve commento ", i contenuti riportati nel box dell'allegato 1 alle Linee Guida " Commento Sintetico agli Indicatori e Analisi delle Eventuali Criticità Ricontrate ".
	Il CdS invia la SMA "definitiva" al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidente della CPDS, al Presidente del CM e al TQ.